



**COMUNE DI AVETRANA**  
*Provincia di Taranto*

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

|                            |   |
|----------------------------|---|
| N. <b>121</b> del Registro | <b>OGGETTO:</b> Approvazione Regolamento del volontariato in attività comunali socialmente utili. |
| Data <b>19.05.2005</b>     |   |

L'anno duemilacinque addì diciannove del mese di maggio alle ore 17.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso la Giunta Municipale si è riunita sotto la presidenza del Sindaco dott. Conte Luigi e nelle persone dei Signori seguenti:

| COGNOME            | NOME         | CARICA     | PRESENTE | ASSENTE |
|--------------------|--------------|------------|----------|---------|
| <b>1) CONTE</b>    | Luigi        | Presidente | X        |         |
| <b>2) NIGRO</b>    | Luigi Cosimo | Assessore  | X        |         |
| <b>3) NIGRO</b>    | Tommasino    | Assessore  | X        |         |
| <b>4) GIOIA</b>    | Fernando     | Assessore  | X        |         |
| <b>5) SARACINO</b> | Fernando A.  | Assessore  |          | X       |

con l'assistenza del Segretario dott. Luigi PIACENTI.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e relazione sull'oggetto sopraindicato:

L'andamento demografico mondiale porta all'incontestabile dato dell'allungamento della vita media umana, sicchè oggi è possibile affermare che rispetto al secolo scorso l'aspettativa di vita è passata da una media di 55-60 anni ad una media di 80-85 anni. Di contro, si registra un pericoloso calo delle nascite tanto da poter affermare che, secondo le più accreditate statistiche, nel 2020 la popolazione anziana sarà pari a circa il 60% del totale. Su queste considerazioni l'Italia si trova ai primissimi posti rispetto alla classifica mondiale.

Pur nei limitati mezzi che la legislazione offre agli Enti Locali, si ritiene che i Comuni non possano rimanere insensibili di fronte a tale fenomeno, per cui favorire momenti di aggregazione e partecipazione attiva a tutti quei soggetti che, a vario titolo, hanno lasciato il mondo del lavoro, significa prevenire il fenomeno della emarginazione sociale e dell'abbandono a cui, purtroppo, molte volte è destinato "l'anziano".

Accogliendo la proposta di alcuni "giovani" pensionati i quali pur di vedere crescere questa cittadina in termini di decoro urbano e servizi all'utenza, hanno dichiarato la loro disponibilità a prestare attività di volontariato, si è avvertita la necessità di approntare un regolamento che disciplini in modo compiuto il rapporto di collaborazione e detti, agli organi di

esecuzione, le linee programmatiche per la sua attuazione.

L'ipotesi di collaborazione spazia nei vari settori della P.A. prevedendo appunto l'utilizzo come ausiliari del traffico, la cura del verde, le attività amministrative, l'assistenza nelle mense scolastiche, il presidio ai musei e mostre, ecc.

Si tratta di un breve articolato che sebbene composto da soli 8 punti, racchiude in modo completo tutti gli aspetti procedurali: dalla domanda di partecipazione alla formulazione degli elenchi di disponibilità; dai compiti istituzionali a cui impiegare il volontariato al modesto contributo spese ed alle cause estintive del rapporto.

Pertanto, si invita la Giunta ad assumere le proprie determinazioni in merito.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

**SENTITA** la relazione del Sindaco e condivisala in ogni sua parte;

**VISTA** la proposta di Regolamento che si compone di otto articoli;

**CONSIDERATO** particolarmente meritevole l'intuito politico di volgere l'attenzione nei confronti di quei cittadini che pur in posizione di quiescenza avvertono il vigore fisico di contribuire, in forma disinteressata, alla crescita della propria cittadina;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere all'approvazione dello Regolamento in parola;

**VISTI** i pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. N.267/2000, nonché l'art. 48 che nella forma residuale riconosce in capo alla Giunta la competenza a provvedere;

**CON** voti unanimi resi nelle forme di legge;

## DELIBERA

**1- DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa, l'unito "Regolamento del volontariato in attività comunali socialmente utili" composto da n.8 articoli, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**2- DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio competente l'incarico di procedere annualmente con propria Determinazione alla predisposizioni degli atti necessari per dare concreta attuazione a quanto previsto dal presente Regolamento;

**3- DI RENDERE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. N. 267/2000.

---

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. N.267/2000.

**IL FUNZIONARIO**  
responsabile del servizio  
F.to Luigi PIACENTI

**IL FUNZIONARIO**  
del servizio ragioneria  
=====

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Luigi CONTE

**IL SEGRETARIO**  
F.to Luigi PIACENTI

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale il .....  
e per 15 giorni consecutivi, senza reclami ed opposizioni.

Data \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**  
F.to Luigi PIACENTI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. N.267/2000. .

Data \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**  
F.to Luigi PIACENTI

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Data \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**

|  |  |
|--|--|
| - Sottoposta al controllo ai sensi del D. Lgs. N.267/2000:   | <b>COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO</b>   |
|  | <b>SEZIONE DI TARANTO</b>  |
| - Per iniziativa Giunta Municipale (art. 127, comma 3)   | Prot. n. _____   |
| -Per richiesta Consiglieri (art.127 –commi 1 e 2)  | Controllata senza rilievi ai sensi del D. Lgs. N.267/2000 nella seduta del _____ |
| La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 , comma 1, D. Lgs. N.267/2000 per decorrenza dei termini. | <b>IL PRESIDENTE</b>   |
| Data, _____  |  |
| <b>IL SEGRETARIO</b>   | p.c.c. <b>IL SEGRETARIO</b>  |



**COMUNE DI AVETRANA**  
(PROVINCIA DI TARANTO)

**REGOLAMENTO**  
del  
**VOLONTARIATO IN ATTIVITA'  
COMUNALI SOCIALMENTE UTILI**

## **Art. 1**

### **Stato giuridico dei volontari**

Le attività oggetto del presente Regolamento rivestono carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da nessun obbligo di prestazioni lavorative con l'Amministrazione Comunale.

Tale attività deve rivestire il carattere della complementarietà occasionale e deve mantenere il requisito della non obbligatorietà per l'addetto, in quanto il volontario disponibile non dovrà ritenersi vincolato ad un preciso obbligo di prestazione lavorativa né ad orari fissi nelle prestazioni.

La collaborazione dei volontari in attività socialmente utili in nessun caso potrà costituire condizione o presupposto per essere sostitutiva di mansioni proprie del personale dipendente.

L'effettuazione delle prestazioni non potrà mai assumere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato, né potrà essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego.

## **Art. 2**

### **Presentazione delle domande**

Possono essere ammessi a prestare la propria opera i cittadini di ambo i sessi residenti nel Comune di Avetrana che siano titolari di pensioni di anzianità, di vecchiaia o d'invalidità nel limite massimo di età in anni 70.

I soggetti interessati a svolgere attività socialmente utili dovranno presentare, agli Uffici Circoscrizionali di residenza, domanda nel modulo pre-stampato.

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato del medico curante con il quale si attesta l'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività che verranno svolte. Tale certificato dovrà essere rinnovato annualmente.

## **Art. 3**

### **Elenchi di disponibilità**

Il Comune, con apposito avviso pubblico, rende noto agli interessati la possibilità di prestare attività di volontariato nelle seguenti funzioni istituzionali:

- ausiliari del traffico, ovvero vigilanza presso gli edifici scolastici allo scopo di tutelare la sicurezza dei ragazzi all'entrata e uscita da scuola ed assistenza sugli scuolabus;
- biblioteca; archivio; musei; mostre; monumenti storici;
- prestazioni amministrative in genere;
- cura del verde; cimitero;
- prestazioni di attesa e anticamera; autisti;
- piccoli interventi di manutenzione;
- assistenza nelle mense scolastiche;
- collaborazione alle attività ed alle iniziative promosse dall'Amministrazione;
- attività di supporto (doposcuola) agli alunni delle scuole del territorio;
- servizi di assistenza scolastica.

L'avviso pubblico, da predisporre a cura dell'Ufficio Personale, conterrà il numero dei volontari distinto per funzioni, durata e condizione della prestazione.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande l'ufficio predisporrà singole liste di adesione che nell'ordine terranno conto delle seguenti condizioni preferenziali:

- ex dipendente del Comune di Avetrana;
- ex appartenente alle forze dell'ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco);
- ex appartenente alle Forze Armate;
- ex appartenente da Enti Pubblici in genere;
- ex appartenente da aziende e/o ditte private;

- ex liberi professionisti;
- tutte le altre categorie.

All'interno di ciascuna lista, dopo la valutazione delle preferenze, come al precedente comma, ai fini dell'ordine crescente si terrà conto dell'età più giovane;

I volontari da avviare nel rapporto di collaborazione, sulla base dei posti disponibili per ciascun servizio, sono individuati secondo l'ordine della formulazione della lista di disponibilità;

L'avviso pubblico viene ripetuto annualmente. Al secondo anno, e così a seguire, la formulazione della lista terrà conto preliminarmente dell'esperienza in precedenza maturata.

## **Art. 4**

### **Modalità di svolgimento delle attività**

I volontari, avviati alla prestazione, si rapportheranno con ogni singolo responsabile di servizio al quale compete:

- vigilare sullo svolgimento delle attività assegnate;
- verificare i risultati delle attività concordate;
- mantenere i collegamenti con l'ufficio personale curando il controllo e la trasmissione delle giornate di attività ai fini del rimborso spese.

All'inizio delle attività il Responsabile di Servizio predispone, di comune accordo con i volontari, il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse;

I volontari si atterranno alle disposizioni convenute con il responsabile per quanto riguarda le modalità di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti a ciò necessari;

Le attività non potranno superare 18 ore settimanali, ripartite in ore 3 e 36 minuti al giorno giornaliere, ovvero per gravi esigenze dell'Ente in 24 ore settimanali da ripartire in ore 4 e minuti 48 al giorno. In questo ultimo caso il rimborso di cui al successivo art. 5 è incrementato del 20%;

I volontari saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento rilasciato dall'Amministrazione Comunale.

## **Art. 5**

### **Rimborsi**

L'attività del singolo volontario non è retribuita.;

A fronte delle spese sostenute per la prestazione, verrà corrisposto ad ogni volontario, per ogni effettiva giornata di presenza, un rimborso lordo forfettario di € 10,00;

Tale cifra sarà aggiornata ogni biennio con atto di Giunta, sulla base del tasso di inflazione legalmente rilevato.

## **Art. 6**

### **Copertura assicurativa**

Tutti coloro che saranno ammessi ad attività di volontariato saranno assicurati dal Comune contro eventuale rischi di infortunio in cui potrebbero incorrere durante il servizio.

Al volontario è assicurata la garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 626/94;

Sono anche a carico del comune la fornitura di casacche distintive, ove necessarie, per l'espletamento dell'attività.

## **Art. 7**

### **Cessazione dell'attività**

Il rapporto cessa alla data prevista dal bando pubblico;

I volontari cessano anche dall'attività:

- per loro espressa rinuncia;

- per accertata perdita dei requisiti psico-fisici;
- per gravi negligenze segnalate dal responsabile del Servizio;
- per immotivato rifiuto a svolgere l'attività assegnata;
- per assenza protrattasi per oltre 15 giorni;
- per il raggiungimento di 70 anni di età;

## **Art. 8**

### **Norma finali**

Il presente regolamento potrà essere integrato ed aggiornato in qualsiasi momento.